IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 108 — EDIZIONE DEL MATTINO — DOMENICA 1-2 MAGGIO 192[illegible]

NOTE DEL GIORNO

Sistemazione adriatica

Se è vero che Pasic e Trumbic hanno dichiarato non poter più trattare sulle note basi il componimento adriatico con l'Italia, non resta che applicare il Trattato di Londra.

Gli on. Nitti, Luzzatti e Scialoja che stanno per assumersi di fronte all'Italia ed alla Storia una tremenda responsabilità, non possono rinnegare quel Trattato che costituiva il minimo indispensabile per assicurare le difese d'Italia sulla terra e sul mare.

Sarebbe un sacrilegio affermare l'inattuabilità di quel Trattato, un sacrilegio e un errore imperdonabile.

In quanto a Fiume, essa è nostra per volontà del popolo fiumano; è nostra per il maggior sacrificio compiuto dall'Italia, sostenendo l'urto di tutto l'esercito d'Absburgo, dopo il crollo della Russia — il che non era nei patti.

E come Inghilterra, Francia, Grecia, Serbia hanno acquistato ben più di quanto fosse immaginabile — all'infuori delle convenzioni — così l'Italia può ben avere il diritto di applicare il Trattato di Londra e di tenersi Fiume, sia pure con un regime speciale per il porto.

Nessun'altra deliberazione dell'odierno Consiglio dei Ministri placherà il popolo italiano e lo ritempererà per resistere alla marea dissolvitrice.

Coloro che hanno la tutela delle istituzioni e dell'ordine sociale non possono non essere convinti della necessità di dare un sicuro confine all'Italia nell'Istria e in Dalmazia.

Istriani e dalmati questo attendono dall'Italia, questo attende il nostro paese che ha bisogno di risollevarsi dinnanzi agli altri e a sè stesso.

Dopo il 1. Maggio

Come abbiamo sempre detto, il paese è sano ed il Primo Maggio è trascorso tranquillamente, restando i fatti di Torino e Pola episodi isolati. Gli avventurieri di ogni sedizione hanno temuto la formidabile reazione cui il paese è deciso, e fermamente deciso.

Su tutte le linee ferroviarie non è mancato il servizio indispensabile. In molti centri minori dell'Italia — cioè più di metà del paese — si è lavorato come di consueto.

Il peggio è toccato alle grandi città, come Roma.

Gli stessi socialisti, se tenessero ad un poco di civiltà, dovrebbero organizzare la manifestazione del Primo Maggio in modo da non sospendere taluni servizi pubblici.

Per esempio, abbandonare la città alla sporcizia, obbligando all'astensione dal lavoro gli addetti alla nettezza urbana, è un'azione incivile. La salute pubblica interessa tutti i cittadini, ma specialmente le classi umili.

Sabato scorso un nostro amico che si trovava a Venezia durante l'inconsulto e torbido sciopero generale di 24 ore, sentì masse di popolani ripetere: «Proprio adesso che cominciavano a venire i forestieri!»

Questa è l'epoca in cui — dopo cinque anni di guerra e di instabile armistizio — gli americani, gli inglesi, gli scandinavi si muovono verso l'Europa Meridionale. I pochi che già erano discesi in Italia si affrettarono ad allontanarsi, quando si ebbero gli scioperi combinati degli scorsi giorni. La stampa estera assoldata a quanti hanno interesse di deprimere economicamente l'Italia dopo averla diplomaticamente osteggiata, diffonde le voci più inverosimili circa la rivoluzione italiana che non esiste e non esisterà. Così i forestieri, che porterebbero l'oro, restano lontani. I socialisti, con le continue perturbazioni dell'ordine pubblico, adempiono anche a questa ingrata mansione

Politica e Diplomazia

Zurigo, 1. — Un radiotelegramma da Mosca comunica che il Governo Lituano ha fatto sapere a Cicerin, ministro degli esteri nel Governo dei Sovieti, che esso non è alieno da colloqui per la pace con la Russia. Una delegazione lituana arriverà a Mosca il 3 od il 4 corr.

Bucarest, 1. — Il signor Nicola Titulescu, nominato testè primo delegato della Romania alla Conferenza della pace in sostituzione del signor Vaida Voivode, fu ministro delle finanze durante la guerra. E' un giureconsulto ed uno degli oratori più brillanti della Romania.

Parigi, 1. — La convenzione commerciale conclusa col Canadà nel 1907 è stata denunciata di comune accordo. Si annuncia che un nuovo accordo è in preparazione.

Copenaghen, 1. — Il signor Abraham Sem, il capo della grande casa danese d'elettricità, il quale negoziava con Krassine per conto del Governo danese, conferma la conclusione d'un accordo commerciale con la Russia. S'annuncia per la fine del mese una conferenza qui per discutere sulla formazione di organismi analoghi alle camere di compensazione allo scopo di agevolare gli scambi di merci con la Russia.

(S) **Parigi, 30.** — Il deputato Margaine, relatore della Commissione per il Trattato di Saint Germain, si recherà prossimamente per alcuni giorni a Vienna allo scopo di informarsi sulla situazione dell'Austria.

La stampa tedesca

Berlino, 1. — Il *Berliner Tageblatt* occupandosi della nota degli alleati alla Germania, osserva che la enumerazione di tutte le clausole del trattato che la Germania non avrebbe ancora eseguito è dovuta evidentemente ad iniziativa francese. Ben differente è la seconda parte della nota in cui si vede la mano di Lloyd George e l'influenza dell'abile Nitti e della nuova politica da questi ultimi inaugurata contro Millerand ed il militarismo francese. L'osservazione che gli Alleati non disconoscono le difficoltà in cui si trova il Governo tedesco e non vogliono imporgli una troppo gretta interpretazione del trattato significa il passaggio dall'idea francese a quella anglo-italiana come pure la dichiarazione dovuta a desiderio di Nitti e di Lloyd George che gli alleati non intendono annettersi territori tedeschi. L'invito al Cancelliere costituisce un notevole passo in avanti.

Il *Berliner Tageblatt* conclude: «Noi constatiamo con soddisfazione che è la veramente europea politica di Nitti che si concreta nell'invito al Governo tedesco alla quale si è associato anche Lloyd George.

La Germania vede nella prima parte della dichiarazione degli alleati una concessione a Millerand mentre la seconda parte rispecchia lo spirito di Lloyd George e di Nitti cui la Francia dovette adattarsi. Il convegno di Spa sarà la prima vera e propria conferenza della pace. Il giornale lamenta solo che il convegno di Spa avvenga così tardi date le urgenti questioni che vi si debbono trattare.

La *Deutsche Tages Zeitung* si mostra scettica di fronte ai risultati della conferenza di San Remo circa la Germania. Il giornale dubita che gli alleati, ad eccezione del Governo italiano siano in buona fede quando affermano di voler aiutare la Germania alla sua rinascita economica.

Berlino, 1. — Il *Vorwaerts* occupandosi dei risultati della Conferenza di San Remo scrive che il popolo tedesco apprenderà con grande soddisfazione, per quanto senza troppa speranza, la notizia dell'invito rivolto al Cancelliere di partecipare alla Conferenza di Spa che costituisce la prima tappa al ristabilimento di un vero stato di pace.

La prima notizia della proposta di Nitti di negoziati verbali con i delegati tedeschi, proprio nei giorni della tensione franco-tedesca lasciò molto scettici circa la possibilità che tale proposta venisse accettata dalla Francia. L'accettazione da parte francese della proposta, certamente dovuta all'iniziativa dell'on. Nitti e di Lloyd George, di invitare un rappresentante della Germania, costituisce un confortante successo della ragione. Era già questa, dei negoziati orali, l'aspirazione della Delegazione tedesca alla Conferenza della pace sotto Brokdorff-Rantzau che naufragò per l'opposizione di Clémenceau. Ora le stesse potenze dell'Intesa debbono riconoscere gli svantaggi di una pace imposta.

In altra nota il giornale, parlando della insistenza francese per l'impiego di misure militari contro la Germania dice: Lloyd George fece su tale questione concessioni a Millerand ed il Giappone col Belgio si associarono; solo Nitti con energia di cui gli si deve essere grati fu costantemente all'opposizione.

CONFERENZA INTERNAZIONALE DI FINANZA A BRUXELLES

Il Segretario della Società delle Nazioni comunica a proposito della Conferenza suddetta che si riunirà verso la fine di maggio le seguenti informazioni:

Si ricorderà che i principali banchieri delle grandi nazioni industriali del mondo presentarono lo scorso gennaio ai loro Governi un memoriale in termini pressochè identici. Questo memoriale proponeva ai Governi di convocare una conferenza di rappresentanti della finanza per esaminare la seria situazione esposta nel testo del memoriale.

Due risposte ufficiali furono ricevute, l'una inviata dal Cancelliere dello Scacchiere, l'altra del Segretario americano del Ministero delle Finanze. Quest'ultima fa notare che il Governo americano si oppone risolutamente a qualsiasi nuovo aiuto del Governo e non crede perciò opportuno partecipare a una conferenza di questo genere; esprime pure l'opinione che la Camera di commercio potrebbe invece designare rappresentanti che prenderebbero parte alla conferenza con una carica ufficiale. Il Cancelliere dello Scacchiere britannico, pur riconoscendo l'importanza della tesi sostenuta dai formatori del memoriale, dichiarava che il Governo britannico era pronto a partecipare alla proposta conferenza a condizione però che sia accettato il principio che la Gran Bretagna non darebbe il suo consenso ad alcun progetto di nuovi prestiti che ricadrebbe a carico del Governo. Con questa riserva però il Signor Chamberlain dichiarava che «Il Governo di Sua Maestà era pronto a procedere alla nomina di rappresentanti se invitato da un paese neutro o dalla Lega delle Nazioni purchè avesse certezza che la conferenza avrebbe carattere di vera rappresentanza».

Il Consiglio della Lega delle Nazioni che si trovava riunito in seduta quando questa lettera fu pubblicata colse l'occasione per annunciare la sua intenzione di convocare la conferenza. Infatti, 25 nazioni che fanno parte della Lega furono invitate ad una conferenza che avrà luogo a Bruxelles la fine di maggio.

La conferenza avrà un interesse del tutto speciale per il fatto che per la prima volta un sì grande numero di membri della Lega è stato convocato dal Consiglio e, benchè non si tratti naturalmente di una riunione ufficiale della Lega, le sedute della conferenza avranno in gran parte il carattere delle sedute della stessa Assemblea.

Il Segretario Generale ha inviato una comunicazione al Governo degli Stati Uniti informandolo della convocazione della conferenza ed invitandolo — abbenchè non membro della Lega — ad associarsi ai lavori della conferenza. Quest'invito è redatto in modo da permettere al Governo americano di proporrere quale rappresentante, una delegazione ufficiale nominata dalla Camera di Commercio di Nuova York. L'invito ammette pure che altri paesi, non soci della Lega, tra i quali naturalmente i paesi ieri nemici, siano presenti alla Conferenza per dare spiegazioni e presentare casi speciali.

E' evidente, come risulta dalla su nominata comunicazione dei Ministri britannico ed americano di finanza, che i prestiti diretti consentiti dai Governi non avranno che una parte ben secondaria nella ricostruzione economica dell'Europa, fuorchè nel caso di somme già votate dal Parlamento britannico o dal Congresso americano per soccorrere certi paesi.

Durante gli ultimi due mesi i popoli che studiarono il problema della ricostruzione dei crediti dovettero tener conto di questo fatto, e la conferenza si occuperà anzitutto della ricerca del modo in cui sia possibile ristabilire un credito normale. Insomma la conferenza che sarà essenzialmente una conferenza europea cercherà principalmente di risolvere le difficoltà in cui oggi si trova l'Europa.

Statistica delle elezioni generali politiche

Abbiamo riassunto in un precedente articolo le linee generali della pregevole pubblicazione fatta dall'Ufficio Centrale di Statistica per illustrare i risultati delle ultime elezioni politiche. Cerchiamo ora di esaminarne particolarmente i punti più interessanti. Il numero degli elettori iscritti nelle liste definitive compilate secondo le norme della legge 16 dicembre 1918, n. 1985, risulta di 11.115.441 cioè, superiore a tutti i maschi maggiorenni. Volendo confrontare questa cifra con il numero degli iscritti nell'anno 1918 abbiamo un aumento di 1.375.624 elettori, un aumento eccessivamente sproporzionato a quello avvenuto in tutti gli anni a cui si riferiscono le liste elettorali dal 1870 in poi. E' vero che la nuova legge elettorale estese l'elettorato a tutti i cittadini maschi che avevano compiuto il 21° anno di età entro il 31 maggio 1919 e a tutti coloro che pur non avendo compiuto il 21° anno di età avevano prestato servizio militare in reparti mobilitati in zona di guerra; ma calcolato separatamente questo aumento, come si è fatto, non dà la cifra suesposta. A parte le cause demografiche e sociali che certo hanno determinato un sensibile aumento della popolazione, questo incremento naturale, pur supponendo che abbia superato la media, non ha potuto essere così sensibile anche per il fatto che dalle liste dovevano essere cancellati un notevole numero dei morti in guerra almeno per una cifra che si aggira intorno ai cinquecentomila. Bisogna quindi ammettere, come del resto spiega l'Ufficio, che i Comuni abbiano compreso nelle liste individui che erano già iscritti nelle liste di altri Comuni e che non abbiano sempre cancellato dalle liste coloro che avrebbero dovuto esserne radiati per morte o per altri motivi. Da qui la necessità di una revisione straordinaria delle liste come quella che fu eseguita nel 1895 in base alla legge dell'11 luglio 1894 e che apportò una diminuzione di quasi un milione di elettori. Un altro punto interessante del volume è quello che illustra il concorso degli elettori alle urne specialmente perchè un affrettato e sommario calcolo fatto nei primi giorni dopo le elezioni circa il numero dei votanti ha originato, specie nella stampa di parte liberale, un falso giudizio circa una pretesa scarsa frequenza di elettori alle urne. Molto a proposito, quindi, una pubblicazione ufficiale ristabilisce la verità e noi ne prendiamo atto. Il numero dei votanti nelle elezioni generali nel 1919 è stato di 5.793.507 con un incremento di 692.892 su quello del 1913. Ragguagliata questa cifra al numero degli iscritti abbiamo un rapporto del 52.1%, mentre ragguagliata al numero degli elettori che al momento delle elezioni avevano diritto al voto (10.239.326) il rapporto è del 56.6%. Per quanto il rapporto per il Regno sia lievemente inferiore a quello ottenuto nel 1913 pure nella Lombardia e nell'Emilia il concorso alle urne superò nelle ultime elezioni quello che si era verificato nel 1913. Se si considera invece il concorso degli elettori alle urne nei maggiori centri urbani, allora il rapporto varia da un massimo di 65% nel Comune di Milano ad un minimo di 18% nel comune di Palermo. L'astensionismo fu dunque molto più accentuato nelle grandi città che non nelle rimanenti parti dei rispettivi collegi. Ed ora passiamo alla parte più interessante del volume, e cioè ai partiti politici. Questa parte è assolutamente nuova e non ha riscontro nei volumi precedenti. Colmata questa lacuna che, perdurando, sarebbe stata imperdonabile per un Ufficio Centrale di Statistica che ha il compito di estendere le sue indagini anche ai fattori politici, noi ci rallegriamo vivamente con i compilatori anche iper il servizio reso alla stampa che è così messa in grado di esprimere i suoi giudizi su dati improntati ad una schietta imparzialità. Ciò premesso, notiamo che il partito liberale e liberale democratico, di cui si era annunziata la definitiva scomparsa dalla vita politica italiana, rimane ancora forte di 159 deputati superiore ai due partiti organizzati e cioè al socialista ufficiale ed al popolare italiano presi singolarmente. Come pure rileviamo che i partiti costituzionali presi nel loro insieme raggiunsero 3.615.313 voti di lista cioè 1.545.793 più dei voti riportati dai partiti estremi presi insieme. La brevità dello spazio non ci consente di dilungarci in altre considerazioni, che l'abbondante materia trattata ci offre; ci è bastato aver messo in valore una pubblicazione che ha il merito di avere fissato le basi per più sereni dibattiti.

IL PRIMO MAGGIO

In Italia

I dolorosi fatti di Torino

TORINO, 1. — Dietro insistenti preghiere il Prefetto permise un comizio nel *corso Siccardi* dinanzi la Camera del Lavoro, ed un corteo. Intervennero al comizio alcune migliaia di persone con musiche e bandiere. Finito il Comizio nel quale gli oratori avevano inferito, secondo il solito contro l'attuale regime, ebbe luogo il corteo, che, secondo accordi presi, doveva sciogliersi nella piazza dello Statuto.

Mentre le guardie regie arginavano la folla che voleva proseguire, venne lanciata una bomba a mano contro le stesse, che ferì due guardie. La forza reagì con una scarica di fucileria. Delle guardie regie una è moribonda per varie ferite alla testa prodotte da scheggie di bomba, ed una ferita alla gola. Della folla sono stati accertati due morti e trenta feriti. Oltre la bomba furono sparati dai dimostranti molti colpi di rivoltella, e di fatti altre guardie regie portano segni di colpi di fuoco. Immediatamente dopo in piazza dello Statuto venne lanciata un'altra bomba che ferì un borghese. Il corteo fu sciolto e la città fino adesso che telegrafo si mantiene tranquilla.

— Verso le ore 22, la forza pubblica è dovuta intervenire in via della Zecca per sciogliere un gruppo di dimostranti, uno dei quali ha sparato due colpi di rivoltella contro le guardie regie senza colpirle. Un colpo di moschetto ha ferito al capo il dimostrante, ma non gravemente. Dopo la medicazione questi è stato tradotto in Questura. Quasi alla stessa ora in piazza Vittorio Veneto un forte gruppo di dimostranti veniva sciolto dalla forza pubblica che al suo apparire è stata accolta da sassate e da colpi di rivoltella. E' stato ferito piuttosto gravemente un vice brigadiere, un agente investigativo ha riportato ferite leggere. Sono stati operati numerosi arresti.

A Milano

MILANO, 1. — Al corteo socialista intervennero qualche migliaio di persone con bandiere. Intervenne la giunta municipale col sindaco Caldara, seguita dalla musica dei pompieri e altre quattro musiche. Senza alcun incidente il corteo giunse al luogo della posa della prima pietra del nuovo palazzo dell'*Avanti*.

Dopo la cerimonia il comizio terminò senza incidenti. Un gruppo di 200 persone si recò alla sede del giornale *Avanti!* fischiando la *Sezione Arditi*. Unico incidente degno di nota fu l'aggressione al capitano mutilato Baglini Mario che venne disarmato da 5 giovinastri della rivoltella, e gli esploserò contro i 5 colpi di essa. Il capitano rimase illeso e gli aggressori fuggirono. Si è provveduto alla loro identificazione. Quindi la giornata è trascorsa calmissima. I negozi, caffè, ristoranti e teatri sono chiusi ma le vie sono animate come nei giorni festivi.

A Pola

(S) POLA, 1. — Dopo un comizio indetto dai socialisti la folla invece di attenersi al percorso prestabilito con il segretario della camera del lavoro, ha voluto penetrare nelle vie che erano sbarrate dalla forza. Sono stati suonati due volte gli squilli, ai quali è stato risposto con un lancio di tegole dai tetti sopra gli arditi, che si trovavano in servizio di pubblica sicurezza. Il colonnello degli arditi è rimasto ferito alla testa. I soldati allora hanno fatto fuoco. Si hanno a lamentare un morto ed una trentina di feriti, di cui quattro gravi. I soldati prima di aprire il fuoco hanno ripetuto tre volte gli squilli d'uso. Dalla folla sono partiti due colpi di rivoltella. Un maggio e dei carabinieri è stato percosso ed un bersagliere è stato ferito. Un colonnello ed alcuni soldati sono stati feriti dalle tegole lanciate dai tetti. Dopo di ciò i soldati hanno sparato dapprima in aria e poi contro i dimostranti.

Si deplorano due morti, quattro feriti gravi ed una trentina di feriti leggeri. L'ordine è stato ristabilito.

I disordini furono provocati in gran parte da numerosi gruppi di operai socialisti jugoslavi che si annidano nell'arsenale e negli opifici militari e civili di Pola.

A Genova

GENOVA, 1 (Ore 15). — Tutti gli esercizi pubblici ristoratori, caffè, bars, osterie e negozi sono rimasti chiusi, salvo pochissimi che hanno chiuso a mezzogiorno. Il servizio postale, quasi nullo al mattino, è cessato del tutto alle 12; quello telegrafico è ridottissimo. I trams e le vetture pubbliche non lavorano; la circolazione delle automobili è proibita.

Numerosi comizi e riunioni si sono tenuti stamane e nella serata. Finora tranquillità perfetta.

— Iersera, a Sestri Ponente ebbe luogo un comizio al teatro alla presenza di un pubblico numeroso. Oratori: Malatesta, Binazzi ed altri. Nessun incidente.

A Savona stamane ebbe luogo un corteo e un comizio; oratore Malatesta, scarsamente applaudito.

A Sampierdarena, Rivarolo, Voltri ed altri comuni della zona industriale furono tenuti comizi, cortei e feste ai bambini viennesi. Tutto procedette senza incidenti.

A Venezia

(S) VENEZIA, 1 (Ore 17). — In città la giornata di oggi è trascorsa finora nella calma più completa.

Tutti i negozi sono chiusi e gli stabilimenti non lavorano; il telegrafo ed il telefono funzionano. Solo i portalettere hanno sospeso il lavoro. Il servizio ferroviario è completamente sospeso.

Nella mattinata ha avuto luogo un corteo di associazioni operaie con bandiere e un comizio che si sono svolti senza il minimo incidente.

A Verona

VERONA, 1. — Si è avuta l'astensione completa dal lavoro compreso il servizio ferroviario. Hanno avuto luogo due comizi; uno indetto dalla Camera del lavoro sindacale con mille intervenuti, l'altro dalla Camera Federale con duemila intervenuti. Nessun incidente.

A Padova

PADOVA, 1. — Telegrafano da Saletto che 600 scioperanti agrarii aggredirono la fattoria di un certo Brizzulari. Intervenuta la forza, quattro carabinieri furono disarmati. Intervenuti rinforzi, l'ordine fu ristabilito.

A Montagnano il fittavolo Rossin venne anche aggredito; ma seppe difendersi ed uccise uno degli aggressori.

A Pisa

PISA, 1. — Alle ore 10.30 ha avuto luogo un comizio indetto dalle due Camere del lavoro. Un migliaio di intervenuti. Il comizio si è sciolto senza incidenti.

A Pavia

PAVIA, 1. — Non si è avuto alcun incidente. Pubblico comizio e corteo si sono svolti nella calma più completa.

A Firenze

(S) FIRENZE, 1. — La giornata del 1° maggio è trascorsa tranquillissima.

Stamane i socialisti hanno tenuto un corteo e un comizio commemorativi della festa proletaria, durante i quali non è avvenuto il minimo incidente.

L'astensione dal lavoro è generale. Le associazioni socialiste si sono riunite alle ore 9 presso la Camera del lavoro e quindi in lungo corteo con musiche hanno attraversato la città per l'itinerario stabilito recandosi in piazza Santa Maria Novella ove hanno parlato per i socialisti gli on. Smorti e Frola.

Alcune proteste si sono avute quando un repubblicano ha voluto parlare per aderire alla festa proletaria ma non si hanno a deplorare incidenti e poco dopo le Associazioni si sono sciolte pacificamente tornando in tanti piccoli cortei alle proprie sedi al canto dell'Inno dei lavoratori. Nel pomeriggio la città ha assunto l'aspetto di festa. I teatri sono aperti e affollatissimi.

A Bologna

(S) BOLOGNA, 1. — (ore 10). — La giornata accenna a svolgersi tranquilla. I negozi, ad eccezione di quelli per la vendita di generi di prima necessità e qualche caffè, sono chiusi. L'acquedotto, l'illuminazione elettrica ed il gas funzionano regolarmente.

Stamane alle sei senza incidenti il personale ferroviario si è astenuto e nessun treno verrà effettuato nè in arrivo nè in partenza fino a domattina alle sei.

Alle ore 11 ebbe luogo in Piazza Umberto 1° un comizio nel quale hanno parlato vari oratori tra cui gli on. Abbo e Zanardi.

— Le notizie dalla provincia recano che la giornata è trascorsa nella massima calma.

Ad Ancona

ANCONA, 1. — E' stata completa l'astensione dal lavoro. Si sono aperti spacci di generi alimentari e qualche esercizio pubblico. Ha avuto luogo un comizio con l'intervento di ferrovieri, repubblicani, socialisti e anarchici. Nessun incidente.

A Napoli

NAPOLI, 1. (Ore 17). — La città ha oggi l'aspetto dei giorni festivi. Stamane ha avuto luogo un corteo di un migliaio di operai. Esso ha percorso le principali vie cittadine e si è recato in piazza Dante, dove ha avuto luogo un comizio. Vi hanno parlato vari oratori tra i quali l'on. Misiano. Verso le 14 mentre si pronunziavano i discorsi, alcuni facinorosi hanno lanciato sassi contro l'ufficio di pubblica sicurezza di piazza Dante e contro i funzionari, carabinieri e regie guardie che presidiavano quell'ufficio. Un gruppo costituito da sette arditi si è fatto improvvisamente largo tra la folla, ed ha iniziato una colluttazione coi dimostranti, gridando: *Viva l'Italia, abbasso l'anarchia.* Sono stati esplosi colpi di rivoltella fortunatamente andati a vuoto e finalmente per il sangue freddo dimostrato dai preposti all'ordine pubblico, la piazza è stata sgombrata senza spargimento di sangue. Subito dopo un corteo ha percorso le principali vie della città gridando: *Viva l'Italia* ed invitando i cittadini ad esporre la bandiera nazionale.

— Con un gran concorso di pubblico ha avuto luogo oggi la consueta processione di S. Gennaro.

I treni hanno osservato l'orario festivo, le vetture da nolo circolano liberamente. Anche dai comuni si ha notizia che il primo maggio è stato celebrato senza notevoli incidenti.

A Benevento

BENEVENTO, 1. — La classe ferroviaria si è astenuta completamente dal lavoro. La giornata è trascorsa senza incidenti.

A Bari

BARI, 1. — Gli stabilimenti sono tutti chiusi. Sono aperti i soli spacci di commestibili. I ferrovieri si sono astenuti quasi completamente dal lavoro. Le scuole sono deserte. Si è tenuto un comizio che non ha dato luogo ad alcun incendente.

A Palermo

(S) PALERMO, 1. — (ore 16). — Fino a questo momento la giornata è trascorsa tranquillamente.

Un corteo di lavoratori con gonfaloni e musica, da piazza Castelnuovo, traversando le vie Maqueda e Vittorio Emanuele si è recato al foro Umberto 1. ove si è tenuto un comizio. Dopo i discorsi dei capi delle varie organizzazioni il corteo ricompostosi ha fatto ritorno in Piazza Verdi ove si è sciolto senza incidenti.

A Messina

MASSINA, 1. — L'astensione dal lavoro è stata completa, anche da parte dei ferrovieri. Ha avuto luogo un comizio alla Camera confederale del lavoro. Si è inaugurato il vessillo della Camera del lavoro riformista, cui parteciparono circa 8000 persone. Ha parlato l'on. Toscano che fece l'elogio della guardia regia uccisa a Roma. L'ordine è stato perfetto.

A Lentini (prov. di Siracusa)

LENTINI, 1. — Stamane ha avuto luogo un corteo socialista. In seguito si sono avuti alcuni tentativi anarcoidi ai quali si è opposta la forza pubblica. Sono stati esplosi colpi di rivoltella. Tre soldati sono stati disarmati e feriti. La forza non ha reagito. Si dev al contegno prudente dei soldati se non si è verificato un eccidio. L'ordine è stato ristabilito.

ALL'ESTERO

Francia

LO SCIOPERO FERROVIARIO

(S) **Parigi, 1.** — Il cambio del personale ferroviario si è effettuato regolarmente stamane alle 6 alla stazione dell'est. Alla stazione del nord tutto il personale sedentario diurno si è recato a prendere i posti. Sono segnalate alcune defezioni fra i macchinisti, ma sono così poco numerose che non ostacolano il servizio. Gli ambulanti postali sono al loro posto alle stazioni del nord e dell'est.

Stamane alle 6 alla stazione di Montparnasse le squadre diurne si sono recate al lavoro. Si è constatato un certo numero di astensioni specialmente fra gli addetti agli scambi; ma la direzione della stazione ha potuto assicurare tutte le partenze normali dei treni.

Parigi, 1 (Ore 15). — Alla stazione di San Lazzaro, al cambio del servizio, alle ore 6 sono state constatate numerose defezioni in tutti i servizi in maggiore e minore proporzione; tuttavia tali defezioni, che erano state previste, non impedirono alle Compagnie di assicurare un certo numero di partenze. Non vi sono stati incidenti.

Sulla Paris-Lyon-Mediterranée stamane alle 6 non si contavano che quattro defezioni di agenti subalterni. Altrove le defezioni sono più numerose; tuttavia gli allievi della Scuola Centrale assicurano il servizio dei mancanti.

Finora gli arrivi e le partenze dei treni si effettuano regolarmente.

(S) **Marsiglia, 30.** — La Compagnia Paris-Lyon-Mediterranée mantiene gli orari in tutte le direzioni.

Credito, industria e commercio

Un po' migliorata la situazione dei cambi:

Aprile:	Parigi	Londra	Svizzera	New-York
24	141	90.60	411.50	23.15
26	137.50	90.10	410	—
27	137.50	90	408	23.15
28	136.75	88.35	—	23.10
29	—	87	400	22.45
30	137	86.50	400	22.45
Maggio:				
1	135.85	86.40	400	—

***

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 30 in confronto di quelli del giorno precedente:

A Ginevra: su Italia 25.15 (meno 0,05) – su Berlino 9.80 – su Vienna Kor vecchia 2.05 (più 0,15) – su Vienna Kor.nuova 2.75 – su Londra 21.62 (meno 0,03 ½) – su Parigi 33.85 (meno 0,20) – su New York 5,61 (meno 0,12 ½).

A Londra: su Italia 86 (più 0,50) – su Italia *chéque*) 85.50 a 86.50 (più 0,25 a 0,75) – su Parigi 64.15 (più 0,55) – su Argentina 60.75 (più 0,75).

Ad Amsterdam: su Berlino *gulders* 4,50.

A Madrid: su Parigi 35.20 (meno 0,80).

A Buenos Ajres: su Londra 60.72 (più 0,47 ½).

MEDIA DEI CONSOLIDATI

negoziati a contanti nelle borse del Regno nel giorno [illegible] aprile:
3.50% netto (1906) con godimento in corso 79.82 – 5% netto id. id. [illegible]. —

CORSO MEDIO DEI CAMBI — 1 Maggio

Francia 135.43 – Londra 86.30 – Svizzera 397.55 – Spagna — – New York 22.49 – Oro 342.18.

***

Mercato irregolare nella settimana, fermo però nelle ultime due sedute, con discreto numero di affari.

In progresso i valori di Stato: ciò dimostra chiaramente come le mene bolscevike non impressionino affatto i nostri operatori.

Ricercate le *Meridionali* e le *Rubattino*. In ascesa le *Eridania*, ma non trattate nella giornata di ieri.

Nel gruppo immobiliare, troviamo ben quotate le *Imprese Fondiarie*.

Passiamo ora alla solita esposizione delle curve dei prezzi relativi ai singoli valori.

Titoli di Stato. — La *rendita* 3½% conv. da 78.75, al 24 u. sc., è salita fino a 79.70, al 30, ed ha registrato 80.07, al 1° corrente. Il *consolidato* 5%, da 84.35, al 24 sc., è asceso fino ad 85.75, al 30, iscrivendosi poi ad 86.02½, al 1° del mese.

Azioni **Bancarie.** — La *Banca d'Italia*, da 1452, al 24 sc. m., a 1478, al 28, ed a 1462, al 29. La *Banca Commerciale Italiana*, da 1285, al 24 sc. m., è andata su fino a 1322, al 28, per cedere a 1315, al 29, e quindi segnare 1317, al 30, e 1325, al 1° corr. Il *Credito Italiano*, da 832, al 24 sc. m., ad 834, al 26, ha segnato ancora 832, al 27, spostandosi poscia ad 840, al 28, ad 838, al 29, e ad 837, al 1° maggio. La *Banca Italiana di Sconto*, da 598, al 24 sc. m., è salita fino a 613, al 27; la troviamo poi a 612, al 29, a 614, al 30, ed a 613, al 1° corrente. Fermo il *Banco di Roma*, da 115 a 115½.

Trasporti. — Le *Meridionali*, da 558, al 24, u. sc., sono ascese fino a 580, al 30, chiudendo a 578, al 1° corr. Le *Rubattino* da 952, al 24 sc. m., a 958, al 26; han retrocesso quindi fino a 946, al 28, per risalire fino a 970, al 30, registrando poi 982, al 1° corr. *Snia* 118-119-119½-119 e 118½. Le azioni *Tramw. Omnibus*, da 171 al 24 sc. m., han ceduto fino a 162, al 29; si sono iscritte a 161, al 1 corr.

Metallurgiche e minerarie. — Le *Terni*, da 1180, al 24 sc., a 1120 al 29, ed a 1070 nominali, al 30. Le *Ansaldo*, da 200, al 24 sc. m., sono andate su a 202 ed a 206, al 28, ripiegando dopo a 204½, al 29. *Ilva*, da 203, al 24 sc. m., a 202, al 26; per riprendersi a 204 ed a 206, al 29, e spostarsi quindi a 205, al 30, ed a 204½, al 1° corr. Le *Elba*, da 310, al 24 sc., son salite fino a 316, al 27, per spostarsi poi a 314, al 28, a 315, al 30, ed a 314, al 1° corr. Le *Montecatini*, da 214, al 24 u. sc., a 220 ed a 229, al 26 ed al 27; han retrocesso a 224, al 28, per riprendersi a 225, al 29; eccole a 228, al 30, ed a 228¼, al 1° corr.

Alimentari. — Le *Eridania*, da 463, al 24 sc. m. sono andate a 484, al 26, per cedere dopo fino a 473, al 29; le ritroviamo però a 483, al 30. *Zuccheri Romani*, da 77½, al 24 sc. m., a 79½ e ad 80½, al 27; han segnato 80, al 29, ed 80 al 1° corr. *Molini Pantanella*, da 156 a 154.

Chimiche ed affini. — Le *Carburo*, da 1115, al 24 u.sc., sono ascese fino a 1130, al 30. Le *Azoto*, da 339, al 24, u.s., a 321 ex, al 26; sono andate su fino a 329, al 29, segnando 334 nominali, al 30. Le *Elettrochimica*, da 127½, al 24 u.sc., sono ascese a 132 ed a 133, al 27; han retrocesso fino a 129 3/4 al 30, iscrivendosi dopo a 131½, al 1° corr. Le azioni *Concimi Romani*, da 251 a 260, al 26 scorso, ed a 263, al 27, si sono spostate a 259, al 28, ed, in seguito, a 262, al 29, ed a 265, al 1° corr. *Forni Elettrici*: 90-92-91 e 93. *Gas di Roma*, da 634, al 24 u.s., a 640 ed a 645, al 26 ed al 28, cedendo poi a 638, al 30.

Acque. — *Acqua Marcia*, da 1920, al 24 u.sc., a 1950 ed a 1975, al 28 ed al 30. *Condotte d'Acqua*, da 278 a 275, al 29 sc., le troviamo a 278 nominali, al 30.

Costruzioni. — Le *Immobiliari*, da 482, al 24 u.sc., son salite fino a 495, al 28, ripiegando a 489, al 29; son riascese a 491, al 30. *Beni Stabili*, da 348, al 24 u. sc., a 358 ed a 371, al 26 ed al 27, han ceduto fino a 363, al 29. Le *Imprese Fondiarie*, da 117, al 24 u.sc., su fino a 125½, al 27, per spostarsi in seguito a

124, al 28, a 126, al 29, ed a 125½, al 1° corr. *Fondi Rustici*, da 287, al 24 sc., a 298, al 29, ed a 297½, al 1° corr. *Risanamento* : 445-441-444-441 e 436.

Diversi. — Le *Fiat*, da 423, al 24 u.sc., han retrocesso fino a 416, al 29, inscrivendosi a 420, al 1° corr.. Le *Cotoniere*, da 156, al 26 u.sc., a 164, al 27, han segnato quindi : 163, al 28, 162, al 29, 165, al 30, e 168, al 1° corr.. Le *Marconi*, da 355, al 24 u.sc., son discese fino a 317, al 29 ; han registrato 320 al 30.

Ecco le quotazioni da una settimana all'altra :

	24 aprile	1. maggio
Rend. It. 3½% cont.	78.75	80.07
» » 3½% 1902	68.15	69 —
Consolidato 5%	84.35	86.02½
Obbl. Ferr. It. 3%	285 —	284 —
Banca d'Italia	1452 —	1470 —
Istituto Fondiario	518 —	518 —
Banca Comm. Italiana	1285 —	1325 —
Credito Italiano	832 —	837 —
Banca It. di Sconto	598 —	613 —
Banco di Roma	115 —	115 ½
Meridionali	558 —	578 —
Mediterranee	216 —	215 —
Rubattino	952 —	982 —
S. N. I. A.	118 —	118 ½
Tramw. Omnibus (Roma)	171 —	161 —
Terni	1180 —	1070 —
Ansaldo	200 —	205 —
Ilva	203 —	204 ½
Metallurgica	138 —	138 —
Elba	310 —	314 —
Antimonio	66 —	66 —
Montecatini	214 —	228 ¼
Eridania	463 —	483 —
Zuccheri Romani	77 ½	80 —
Molini Pantanella	156 —	154 —
Carburo di Calcio	1115 —	1130 —
Azoto	339 —	334 ex
Elettrochimica	127 ½	131 ½
Concimi Romani	251 —	265 —
Forni Elettrici	90 —	93 —
Gas di Roma	634 —	638 —
Acqua Marcia	1920 —	1975 —
Condotte d'Acqua	278 —	278 —
Immobiliare	482 —	491 —
Beni Stabili	348 —	363 —
Imprese Fondiarie	117 —	125 ½
Fondi Rustici	287 —	297 ½
Risanamento	445 —	436 —
Fiat	423 —	420 —
Cotoniere	156 —	168 —
Marconi	355 —	320 —

ALTRE BORSE ITALIANE - 1 Maggio

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	80 30	80 12	79 80	— —
Consolidato 5 %	85 85	85 90	85 95	— —
Azioni B. Italia	1475 —	1472 —	1473 —	— —
Id. B. Commerc.	1330 —	1325 —	1331 —	— —
Id. Credito Ital.	843 —	840 —	838 —	— —
Id. B. Roma	115 —	115 —	115 —	— —
Id. Ital. di Scont.	613 —	611 —	612 —	— —
Meridionali	581 —	578 50	580 —	— —
Mediterranee	223 —	223 —	223 —	— —
Costruzioni Venete	210 50	— —	— —	— —
Rubattino	978 —	— —	977 —	— —
Lloyd Sabaudo	— —	483 —	485 —	— —
Lanificio Rossi	1830 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	805 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	227 —	— —	— —	— —
Elba	316 —	315 —	— —	— —
Terni	1116 —	1115 —	— —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	107 —	— —	— —	— —
Officine Breda	293 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	204 50	206 —	208 —	— —
Ilva	205 —	204 —	204 50	— —
Ferriere Voltri	— —	— —	— —	— —
Montecatini	226 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	140 50	142 —	— —	— —
Silos	— —	— —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	— —
Edison	668 —	— —	— —	— —
Vizzola	1004 —	— —	— —	— —
Marconi	314 50	317 —	313 —	— —
Molini Alta Italia	280 —	281 —	— —	— —
Industria Zuccheri	385 —	386 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	470 —	467 —	470 —	— —
Eridania	483 —	477 —	482 —	— —
Distillerie Italiane	154 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	382 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	— —
S. It. Concimi Chim.	181 —	— —	179 —	— —
Esport. Italo-Amer.	1003 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	362 —	— —	— —	— —
Fiat	418 —	419 50	419 50	— —
Isotta	77 —	— —	— —	— —
Itala	— —	108 —	— —	— —
CAMBI				
Francia	136 —	— —	136 —	— —
Londra	86 30	— —	86 35	— —
Svizzera	400 —	— —	327 50	— —
New York	22 40	— —	92 53	— —

BORSA DI PARIGI

PARIGI, 30. — Rend. francese 3% perp. Fr. 57 - id. id. 3% ammort. antica 67.70 - id. id. 5% ammort. nuova 88.75 - Prest. francese 4% 1917, 71.45 - id. id. 4%, 1918, lib. 71.10 - Rend. argentina 1896, 127 - Brasile 4% 108 - Rend. egiziana 6% unif. 185 - id. spagnuola est. 4% 236 - id. italiana 59 - id. russa 3%, 1891, 30 - id. turca 89 - Banca di Francia 5850 - id. di Parigi 1809 - Crédit Lyonnais 1850 - Banca ottomana 820 - Az. Suez 6000 - Thomson 1260 - Andalous 725 - Obbl. Lombarde ant. 137 - Rio Tinto 2300 - Brasile 5%, 1903, 186 - Brasile *rescission* 118.50 - Chartered 55 - De Bees 1674 - Gedlud 130 - Gold Fields 101.50 - Randfontein 70.50 - Rand Mines 196 - Cambio su Italia 74.75 - id. New York 16.66.5 - id. Svizzera 296 - id. Spagna 282.25 - id. Belgio 106.25 - id. Olanda 6.06.5 - id. Berlino 29.25 Chaques su Londra 64.20.5.

PREZZI DI COMPENSAZIONE E RIPORTI

	30 Compensazioni	30 Riporti
Rendita francese 3% perpetua	L. 57 —	0 13
Rendita egiziana unificata	» 184 —	0 44
» spagnuola esterna 4%	» 233 —	deporto 2.00
» Italiana 3.50%	» 58 50	riporto 0.14
Banca di Parigi	» 1805 —	4 30
Credito Fondiario	» 860 —	9 —
Banca Commerciale Italiana	» 88! —	dep. 10 —
Azioni Suez	» 5850 —	rip. 29 50
Ferrovie meridionali a termine	» 410 —	0 90
Società Alti Forni Piombino	» 115 —	0 28
Rio Tinto	» 2300 —	5 50

REGIO LOTTO

Estrazione del giorno 1° Maggio 1920

Roma	78	10	23	58	8
Torino	22	75	42	29	45
Venezia	77	43	11	48	23

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del l'1 pubblica :

LEGGI E DECRETI

R. Decr.-Legge n. 494 relativo alla imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

Id. id. n. 495 cont. disposiz. per l'imposta sugli aumenti di patrimonio derivanti dalla guerra.

Id. id. n. 496 concernente l'imposta straordinaria sui dividendi, interessi e premi dei titoli emessi da Società, Provincie, Comuni ed altri Enti.

Id. di. n. 498 col quale si dispone che a decorrere dal 1 gennaio 1920 sia corrisposto agli impiegati ed agenti delle dogane ed imposte indirette, residenti, per ragioni di ufficio, in territorio estero, il prezzo integrale del cambio fra la valuta cartacea italiana e quella straniera, in aumento al loro stipendio netto mensile od alle indennità nette loro spettanti.

Id. id. n. 504 concernente la nomina di alcuni membri del Comitato interministeriale istituito con l'art. 1 del decreto Luogotenenziale 17 novembre 1918, n. 1698.

Dalle Provincie

NAPOLI, 1. — *Requisizione di latticini.* — A decorrere da oggi la metà dei latticini prodotti nelle provincie di Napoli, Caserta e Salerno verrà requisita per conto del Sottosegretariato per gli approvv. e cons. presso i produttori commercianti e gli incettatori. Prezzi per chilogr. per merce resa al magazzino di Napoli : mozzarella di Caserta L. 9.60 ; id. di Salerno 9 ; scamozza a burro 9 ; id. scremata 5.50 ; provoloni grassi stagionati di 30 giorni 12 ; provole bianche 7 ; id. affumicate 8 ; burrini 10 ; casillo 3.50; caciotta 4.80 ; pecorino fresco tipo caciotta 8 ; ricotta non sfruttata 4.20 ; id. sfruttata 2.40 ; burro fino di 1ª qualità. 15.

CRONACA DI ROMA

Il Primo Maggio

Il primo Maggio, come abbiamo detto nella nostra edizione serale di ieri e come risulta dalla succinta cronaca che segue, è trascorso in Roma in una calma quasi assoluta.

I lievi incidenti di cui abbiamo preso nota non costituiscono che la parte episodica di una allegra vacanza che non si diversifica gran che dalle consuete « bisboccie » domenicali in cui il vino *delli castelli* esercita le sue consuete funzioni eccitatrici.

E' passata così anche questa data che la fantasia catastrofica di taluno si compiaceva preconizzare piena di minacciose insidie e foriera di chissà quali profonde perturbazioni.

Nè la cosa ci ha sorpresi.

Abbiamo sempre avuto ed abbiamo la miglior fede nella costituzionale integrità di coscienza del nostro popolo al quale non è possibile far ricalcare le orme segnate da qualche avventuriero della politica e della lotta di classe.

Il popolo romano nella sua gran massa, malgrado le capziose promesse e le mirabolanti profezie di questi suoi mistificatori, si mantiene sano e inaccessibile alle fallaci lusinghe dei falsi profeti.

Voglia esso continuare a dar prova di serietà e di virili propositi e, come nel 1° Maggio seppe rifuggire da qualsiasi riprovevole eccesso, dimostri in avvenire di saper comprendere quale sia il suo preciso dovere che si riassume in due sole parole : lavorare serenamente !

La cronaca della giornata

Qualche negoziante ha ritenuto nella mattinata di ieri di tener aperto il proprio esercizio e tale decisione non ha causato alcun incidente ad eccezione di un piccolo episodio di violenza teppistica avvenuto in via Flaminia, subito sventato da una pronta reazione di popolo.

Nella mattinata in piazza dell' Esedra, un tentativo di formare un corteo, tenuto da un gruppo di socialisti, non ha avuto fortuna per il pronto intervento della Guardia Regia e dei carabinieri.

Socialisti ufficiali, socialisti riformisti, repubblicani e popolari hanno tenuto delle riunioni tutte finite senza alcun incidente di notevole rilievo.

***

Verso le 21.30 un centinaio di persone provenienti da una festa campestre percorrevano il Corso Umberto I, suonando e cantando inni sovversivi. Giunti all'altezza di via Tomacelli, trovarono la strada sbarrata da un duplice cordone di guardie regie. Il Commissario cav. De Silva, intimò al gruppo di sciogliersi. Ne nacque un tafferuglio nel quale furono esplosi dai gitanti alcuni colpi di rivoltella. Anche una guardia municipale sparò due revolverate. Da ambo le parti i colpi di rivoltella furono sparati in aria e quindi non si hanno a deplorare feriti.

Quattro persone furono accompagnate al Commissariato di Campo Marzio. Venne trattenuto in arresto soltanto Armando Cicconi di a. 21, ab. in via della Maschera d'Oro 1, perchè trovato in possesso di un acuminato pugnale.

— In via Trionfale nel pomeriggio fu arrestato il fornaciaio Domenico Stocchi di a. 56 ab. in Borgo S. Lazzaro 4, per avere oltreggiato una pattuglia di guardie regie.

— Alle 21.30 di ieri Giuseppe Mecozzi di a. 25 ab. al vicolo dei Condotti 18, fuori porta S. Giovanni, dimostrava ad alta voce ad alcuni amici, le rovinose conseguenze per l'Italia dei continui scioperi. Un gruppo di operai provenienti da una gita campestre udendo le parole del Micozzi, lo aggredirono percuotendolo. Nella colluttazione il Micozzi riportò lievi escoriazioni.

— Altri piccoli incidenti avvennero in serata in varie altre località tra guardie regie ed operai provenienti dalle gite campestri.

Il Primo Maggio dell'antibolscevica

In occasione del primo maggio l'Unione popolare antibolscevica ha svolto una intensa azione, in contrapposto a quella socialista. Dalle 8 della mattina fino al sera inoltrata, la sua sede in via del Collegio Romano 26 è stata gremita di volontari, pronti ad accorrere dovunque la loro opera fosse richiesta per parare le provocazioni socialiste. Nella mattinata, la m.sa Guiccioli, la c.ssa Avet, la si.ra Bellavita Latmiral, Maria Rygier, la m.sina Melisurgo, le c.ssine Frascara, la s.na Ada Caroti ed altre socie dell'Unione hanno fatto su tre camion il giro della città, per portare pacchetti di sigarette ai soldati, carabinieri e guardie regie che prestavano servizio d'ordine pubblico. Dappertutto i militari hanno accolto con dimostrazioni di simpatia e di gratitudine le gentili distributrici che sono state fatte segno ad una calorosa ovazione a piazza del Collegio Romano, davanti la Questura, hanno distribuito oltre mille pacchetti di sigarette alle guardie regie, carabinieri ed agenti investigativi ivi radunati. Durante l'intera giornata altre signore e signorine, fra le quali si sono distinte per la loro attività la m.sa Afan De Rivera Costaguti e la giovane espl. Ines Donati, accompagnate da giovani volontari, hanno venduto nelle vie, negli alberghi, al Pincio ed a Villa Umberto, con ottimo esito finanziario coccarde tricolori a beneficio dei bambini di Fiume. Nel pomeriggio, molti soci dell'Unione sono intervenuti alla festa campestre, promossa dal fascio liberale operai romani, dove è stata estratta la lotteria offerta dall'Unione popolare antibolscevica. L'on. Sandrini ha pronunciato in applaudito discorso.

VATICANO. — Ieri mattina Sua Santità ha ricevuto mons. Goffredo Zaccherini, vescovo eletto di Civita Castellana Orte e Gallese; il sig. Gian Luigi Dufur e signora. Nel pomeriggio ha ricevuto S. E. il Principe Aldobrandini, Comandante della Guardia Nobile; mons. Enrico Debout, mons. Luigi Farroggia, P. Claude Allez degli Agostiniani dell'Assunzione e Don Giuliani Manzoni.

— **Giuramento dei Corpi armati.** — Domani alle ore 9 nei Giardini Vaticani avrà luogo la solenne cerimonia del giuramento dei nuovi ammessi nel Corpo della Guardia Palatina d'onore.

— Giovedì 6 corr. avrà luogo nella tradizionale forma solenne il giuramento delle guardie svizzere, che non si era più fatto durante il periodo di guerra.

SOSPENSIONE DI GARE AL TIRO A SEGNO NAZIONALE. — Le gare di tiro a segno che dovevano aver luogo oggi e domenica 9 corr. sono state sospese dovendo eseguirsi alcune riparazioni al Poligono della Farnesina.

ONORANZE A FEDERICO DI DONATO. — La Commem. di Federico di Donato che per iniziativa delle Colonie estive marine e montane doveva aver luogo il 25 aprile è stata rimandata ad ulteriore data da fissarsi.

I SAGGI A « S. CECILIA »

Continuano al Liceo Musicale di S. Cecilia i saggi annuali delle varie scuole dell'Istituto. Quello della scuola di violino diretta dal valoroso prof. Mario Corti ha dato modo di apprezzare le qualità egregie dell'insegnante e le attitudini particolari dei diversi allievi. Tra questi si è fatto simpaticamente notare il sig. Alessandro Rosati (allievo del 5° anno) che seguì con tecnica raffinata e pregevole capacità interpretativa la sonata in *re magg.* del Nardini,

LA BANCA ITALIANA DI SCONTO. — ha adottato in relazione al parziale sciopero del suo personale i seguenti provvedimenti :

Gli impiegati e commessi che non rientreranno in servizio entro il 4 maggio non saranno più riammessi ritenendosi il contratto di lavoro cessato per loro inadempienza.

Ai funzionari che scioperarono è sospesa la facoltà di firma.

Al personale che rientra in servizio entro il 4 maggio nessuna punizione, all'infuori del non pagamento delle giornate di sciopero e salvo, come sopra detto, la sospensione della facoltà di firma per i funzionari.

AGITAZIONE DI FUNZIONARI UNIVERSITARI

Per commemorare il primo maggio si è riunito ieri in seduta alla Sapienza, il Consiglio generale dell'Associazione Naz. funzionari dell'Amministrazione universitaria, per discutere sul malcontento che agita la classe degli impiegati delle Università da quando è stata nominata la nuova Commissione coordinatrice dei ruoli provinciali dell'Istruzione. Pare che per ragioni di equilibrio detta Commissione stia peggiorando il progetto di organico ultimamente preparato dal Ministero. Questo d'ordinario il mandato di tutte le Commissioni che si nominano in Italia.

Nell'adunanza si è deciso anche di chiedere che al personale d'ordine istituito con recente decreto nelle Università, sia provveduto non mediante concorso ma facilitando l'entrata in ruolo.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Baruffa tra donne. — Nella propria abitazione in via Appia Nuova 67, ieri Giovanna Felicioni di a. 48, per pettegolezzi femminili, venuta a diverbio con Annita Gabrielli di a. 40, riportò lievi escoriazioni alla guancia destra. All'osp. di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in 12 giorni.

Rinvenimento di un cadavere. — Nei pressi del ponte Risorgimento, ieri fu rinvenuto nel Tevere un cadavere dell'apparente età di 30 anni. Credesi trattarsi di un suicidio.

Litigio in via Ostiense. — Il barbiere Pilade De Rossi di a. 25 ab. in via Vanvitelli 44, ieri alle 15.30 in via Ostiense, per futili motivi venuto a diverbio con Silvio Maccali di a. 22, riportò contusioni alcapo. I sanitari dell'osp. della Consolazione, lo trattennero in osservazione.

Alle ore 13 di ieri improvvisamente cessava di vivere a soli 63 anni il

Grand. Uff. Dott. PIETRO STETTINER

ISPETTORE GENERALE DELLE POSTE
NUMISMATICO DI VALORE.

lasciando nel più profondo dolore la moglie GIUSEPPINA BIGI, i figli ERMINIA, FIORENZA e ten. TORQUATO, i generi cav. rag. MICHELE ARNESE, cav. RODOLFO DE BERNART, i nipoti ed i parenti tutti che ne danno il triste annunzio.

Roma li 2 maggio 1920.

Si dispensa dalle visite, e serva la presente di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo domani lunedì 3 corr. alle ore 17 muovendo dall'abitazione dell'Estinto, via del Boschetto, n. 68.

Prim. Stab. Pompe Funebri Raveggi — Via Palermo, 47.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La Direzione del teatro aveva annunziato per ieri sera una rappresentazione col *Glauco*, ma all'ultimo momento, per timore forse di avere uno scarso pubblico, data la mancanza del servizio tramviario e delle vetture, oppure per qualche altro *timore*, la rappresentazione è stata sospesa.

— Oggi si avranno due spettacoli con il *Glauco*, che non si è dato ieri, e alla diurna i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Lunedì : *La cena delle beffe.*

Quirino. — Esaurito in ogni ordine di posti, la vecchia e deliziosa commedia di Dumas : *Francillon* nella accuratissima edizione della Compagnia Borelli Piperno ebbe il più lusinghiero successo. La Borelli, Ugo Piperno, Sabbatini, la Sanopoli, il Becci, furono calorosamente applauditi alla fine di ogni atto. Oggi doppio spettacolo : alle 17.30 : *Il padrone delle ferriere*, in una edizione pregevolissima, alle 21,30 : *La fiammata*. Quanto prima l'avvenimento più importante della stagione : *Monna Vanna* di Maeterlinch con eccezionale allestimento scenico.

Argentina. — Per la rappresentazione di *Dionisia* di A. Dumas l'*Argentina* era gremito da un scelto ed elegante pubblico. Il Betrone e la Melato in special modo furono applauditi e chiamati ripetutamente al proscenio. Benissimo tutti gli altri.

— Oggi alle 17 : *Glauco* ; alle 21.30: *La marcia nuziale.*

Valle. — Oggi alle 17.30 : *La falena* e alle 21.30 : *L'amica del cuore.* Domani prima rappresentazione della nuova commedia in 3 atti di A. Novelli : ... *E chi vive si da pace.*

Nazionale. — Oggi due rappresentazioni : alle 17, *Bohème*, e alle 21.30, l'applaudita opera-ballo ; *Aida*, che ha avuto così lieto successo.

Adriano. — La Comp. Bertini-Gioana, che passerà al « Morgana », darà con *La pincipessa della Ciarda* due rappresentazioni di congedo.

Manzoni. — Oggi due spettacoli alle 17.30 e 21.30 *Nerone* e *Romani de Roma* protagonista Ettore Petrolini.

Eliseo. — Oggi nei due spettacoli si ripete *La più bella di tutte.* Martedì prima recita dell'operetta *Il pipistrello* di G. Strauss, di cui vivissima è l'attesa.

Morgana. — Oggi, nelle due rappresentazioni si darà *La Poupée.* Lunedì debutto della Compagnia Bertini-Gioana con l'operetta *La principessa della Ciarda.*

Kursaal. — Oggi alle 5.30 e 9.30 due spettacoli con programma variato e ricco d'attrazioni mondiali.

Piccoli. — Nei due spettacoli di oggi si daranno *Crispino e la Comare, Il finto morto per amore* ed *il balletto.*

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Glauco*, ore 17 e 21.

Quirino. — *Il padrone delle ferriere*, ore 17.30 ; *La fiammata*, ore 21.30.

Argentina. — *Glauco*, ore 17 ; *Marcia nuziale*, ore 21.30.

Valle. — *La falena*, ore 17.30 ; *L'amica del cuore*, ore 21.30.

Nazionale. — *Bohème*, ore 17.30 ; *Aida*, ore 21.30.

Adriano. — *La principessa della ciarda*, ore 17 e 21.15.

Manzoni. — *Nerone* - *Romani de Roma*, ore 17.30 e 21.30.

Eliseo. — *La più bella di tutte*, ore 17.30 e 21.30.

Morgana. — *La Poupée*, ore 17.30 e 21.30.

Kursaal. — Circo equestre Bisini, ore 17.30 e 21.30.

Metastasio. — Spettacoli di varietà, dalle 18 in poi.

Piccoli. — Spettacoli per bambini, ore 17 e 18.30.

Margherita. — Spettacolo di varietà, ore 18 e 21.45.

Umberto. — Id. id., ore 16, 18, 20 e 22.

SALONE MARGHERITA

Successo grandioso di Pasquariello, Mimi Carrel, Cassiano e Hamilton etc..

Oggi, due spettacoli, alle ore 6,30 e 10 pom. Martedì Myosa, l'applaudita e valorosa danzatrice classica.

SALA UMBERTO

Oggi tre spettacoli con Lubrani, Krasinska, Parisina, Marc-Amy, Thenco e debutto del Trio Hopkinis e Duo Mebrose.

Cinematografi

CORSO CINEMA *Il viaggio di Berluron.* Protagonista C. De Riso, e Aereoturismo (scena dal vero)

ORFEO : *Federica d'Illiria.* Dramma passionale.

REALE : *Giulio Cesare.* Spettacolo a ricostruzione storica del Comm. Guazzoni.

OLIMPIA : *Central Express Company* film d'avventure in 5 atti

Informazioni

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Ieri nelle ore antimeridiane l'on. Nitti ricevette prima il Ministro Dante Ferraris e dopo il Ministro Falcioni, col quale s'intrattenne lungamente.

Questi ieri sera era stato a casa dell'on. Giolitti con cui aveva conferito.

Nelle ore pomeridiane l'on. Nitti ricevette l'on. Luzzatti che comunicò i provvedimenti che stamane presenterà al Consiglio dei Ministri, e riferì anche sull'atteggiamento del partito popolare.

A tarda ora l'on. Nitti s'intrattenne col Ministro Bonomi che fece una relazione delle notizie in vero rassicuranti che aveva ricevuto da tutti i Corpi d'Armata.

Nel Comitato interministeriale

A far parte del Comitato interministeriale istituito col D. L. 17 novembre 1918, sono stati chiamati : il dir. gen. della Banca d'Italia, il rag. gen. dello Stato ed il dir. gen. del Tesoro.

Le cartelle del C. F. del Banco di Napoli

Durante il secondo trim. dell'a.c. e con effetto da oggi le cartelle del Credito Fondiario del Banco di Napoli saranno accettate alla pari in rimborso di mutui, salvo l'accreditamento, a favore dei mutuarii, degli interessi marturati a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

MINISTERO ESTERI

PEL RIMPATRIO DI AMNISTIANDI.

I rr. agenti diplomatici e consolari ed i funzionari all' estero all'uopo autorizzati potranno rilasciare passaporti pel rimpatrio a coloro che debbono rientrare in Italia per beneficiare dell'amnistia e dell'indulto concesso col R.D. 1502 del 2 sett. 1919. Pel rilascio non occorre il preventivo « nulla osta » delle Autorità del Regno. Le tasse sono uguali a quelle pei passaporti per l'estero.

MINISTERO FINANZE

Tassa di bollo vini e liquori — Spedizioni fusti e damigiane. — Poichè risulta che, non tutte le case produttrici di vini e liquori hanno potuto provvedersi di congrue scorte di fascette di abbonamento alla tassa di bollo istituita col D. L. 24 novembre 1918, il Ministero delle Finanze ha stabilito di prorogare al 31 maggio 1920 il termine già stabilito al 30 aprile u. s. con la circolare 24 marzo 1920, per la spedizione di damigiane e di fusti contenenti vini e liquori.

Pertanto, fino alla detta data del 31 marggio 1920, i prodotti soggetti alla tassa contenuti in damigiane od in fusti potranno essere spediti dalle case produttrici abbonate o no e dai grossisti senza l'invio delle corrispondenti fascette, salvo sempre l'obbligo agli acquirenti di applicare le fascette bollate di Stato sulle bottiglie e sugli altri simili recipienti nei quali i prodotti stessi verranno venduti al pubblico.

Questa ulteriore agevolazione, essendo limitata alle sole spedizioni di damigiane e di fusti, non torna applicabile alle spedizioni di vini e liquori contenuti in bottiglie chiuse in casse per le quali fino al 30 giugno 1920 restano ferme, pertanto, le disposizioni impartite con la circolare 13 aprile corrente circa l'invio contemporaneo a mezzo di lettera, delle rispettive fascette bollate.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Scuole albanesi in Italia

Il Ministro della P.I., accogliendo i voti replicatamente emessi dalle colonie albanesi d'Italia, sta studiando la istituzione di alcune scuole albanesi in Italia, con adozione di testi di lingua compilati in Albania, e ciò allo scopo di evitare le notevoli differenze di linguaggio esistenti fra gli italo-albanesi e gli albanesi che non hanno lasciato il territorio della loro patria. Queste scuole concorreranno a rendere più facili i rapporti fra l'Italia e l'Albania e più salda l'amicizia fra i due Paesi. Non è raro infatti il caso di un italo-albanese, che, recandosi in Albania non riesce a farsi compiutamente intendere perchè nella lingua da lui usata si sono infiltrate parole e forme sintattiche estranee all' indole ed alla parlata albanese. Questo fatto costituisce una grave difficoltà per coloro che debbono recarsi in Albania allo scopo di esercitarvi un'arte o una professione.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

Sezione di Credito fondiario ed agrario. — E' alla firma il decreto proposto dall'on. Falcioni, per il credito agrario ai lavoratori della terra. Il decreto che andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione, istituisce presso l'Istituto nazionale di credito per la cooperazione una sezione di credito fondiario ed agrario al fine di esercitare il credito a beneficio delle università agrarie e di associazioni di lavoratori agricoli, legalmente costituite in enti morali o sotto forma di società cooperative, che siano proprietarie o affittuarie di terreni o ne abbiano ottenuto il possesso, per accordi consensuali, con provvedimento dell'autorità amministrativa nei casi considerati dal R. D. 2 novembre 1919, n. 1633.

APPROVVIGIONAMENTI E CONSUMI

IL PROBLEMA DELLO ZUCCHERO.

Il Sottosegretariato per i consumi si va preoccupando della condizione in cui si è venuta a trovare l'industria dei prodotti zuccherati, in seguito alle recenti limitazioni apportate ai contingenti provinciali di zucchero ad uso industriale, che, negli ultimi mesi, sono stati ridotti da 38.000 a circa 14.000 quintali mensili : per risolvere la crisi dell' industria è stata proposta la costituzione di un Consorzio, il quale, senza regime di esclusività, dovrebbe provvedere ad importazioni di zucchero dall'estero per gli usi industriali, e sollevare lo Stato da tale approvvigionamento, essendo, per altro, necessario riservare le limitate scorte di zucchero nazionale pel consumo della popolazione.

Tale proposta ha incontrato qualche difficoltà presso i Ministeri delle Finanze e del Tesoro, che giustamente si preoccupano delle conseguenze del provvedimento, nei riguardi dei cambi. Sembra però che anche queste difficoltà potranno essere superate di fronte alla necessità di evitare la chiusura di molti stabilimenti, e la conseguente disoccupazione degli operai.

Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto-corrente postale 1-159.

Stamane ha cessato di vivere per violenta polmonite

DAVID POZZI

La madre ANTONIA CREMONINI, i fratelli avv. GIOVANNI ed ALBERTO, le cognate ALBERTA CAULLIAUX e CLEMENTINA MONTEFIORE, i nipoti e i parenti tutti addoloratissimi ne danno partecipazione.

I funerali avranno luogo domani, domenica 2, alle ore 17.30, partendo dal Palazzo Del Drago, in via Quattro Fontane 22.

Impr. Romana Pompe Funebri Brai
Via Depretis 84 — Via Tomacelli 129.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali